



Comune di Vinci
Provincia di Firenze

Variante al Piano Strutturale

Relazione

ALLEGATO A



COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

SETTORE 3 – USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

OGGETTO: Variante al Piano Strutturale, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 1/2005, per l'aggiornamento delle carte di pericolosità idraulica limitatamente a tre lotti di terreno.

Avvio del procedimento ai sensi dell'art. 15 della L.R. 1/2005.

1. PREMESSA
2. PROCEDIMENTI IN CORSO E PREVISTI A BREVE TERMINE
3. OBIETTIVI DELLA VARIANTE
4. QUADRO CONOSCITIVO DI RIFERIMENTO
5. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
6. INDICAZIONE DEGLI ENTI ED ORGANISMI PUBBLICI
EVENTUALMENTE COMPETENTI ALL'EMANAZIONE DI PARERI
7. INQUADRAMENTO TERRITORIALE



COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

SETTORE 3 – USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

1. PREMESSA

Al fine di illustrare il presente provvedimento di revisione del Piano Strutturale limitatamente alla carta di pericolosità idraulica per tre piccoli lotti di terreno, è opportuno elencare la strumentazione urbanistica attualmente vigente.

Il vigente P.R.G. del Comune è stato approvato dalla Regione Toscana con Deliberazione Consiliare n. 18 del 17.02.1998, ai sensi dell'art. 40 comma 10 della Legge Regionale 5/95, subordinatamente all'introduzione delle prescrizioni e con gli stralci, le raccomandazioni e gli inviti contenuti nel parere della C.R.T.A. ed è stato pubblicato sul B.U.R.T. n. 12 del 25.03.1998;

Con Deliberazione del C.C. n. 30 del 29.06.1998 è stato preso atto, senza controdeduzioni, delle prescrizioni, stralci, raccomandazioni ed inviti formulati dalla C.R.T.A., dando atto che, alle aree stralciate, si applicano le disposizioni del 3° e 4° comma dell'art. 34 della L.R. 5/95 e dando mandato all'Ufficio di provvedere al relativo adeguamento degli elaborati stabilendo di adottarli con appositi atti deliberativi;

In ottemperanza alle suddette prescrizioni, relativamente alle zone agricole, è stato provveduto a rivedere la normativa secondo i disposti di cui alla L.R. 64/95 attraverso un'apposita variante ai sensi dell'art. 40 comma 2° lettera f) della L.R. 5/95 approvata con Deliberazione del C.C. n. 59 del 22.12.1999;

Con Deliberazione del C.C. n. 27 del 28.05.1999 sono state adottate le relative integrazioni e con Deliberazione n. 839 del 01.08.2000, la Giunta Regionale Toscana ha approvato, in via definitiva, il P.R.G. del Comune di Vinci nella versione degli atti modificati con la Deliberazione del C.C. n. 27/99 con le modifiche d'ufficio di cui al parere della C.R.T.A.;

Con Deliberazione della G.C. n. 64 del 15/06/2006 il Comune di Vinci ha dato avvio al procedimento di formazione del Piano Strutturale in conformità a quanto disposto dall'art. 17 della L.R. 1/05; Il Piano Strutturale è stato adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 17.04.2009 ed approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 21.07.2010, esecutiva a tutti gli effetti di legge, con la quale sono state espresse anche le controdeduzioni sulle osservazioni pervenute tempestivamente. Il Piano Strutturale è stato pubblicato sul BURT il 25.08.2010.

Successivamente sono stati svolti e conclusi due procedimenti per due distinte varianti al P.R.G. e precisamente:

- Piano Attuativo denominato "Riqualificazione e ampliamento Oleificio Montalbano" con contestuale variante al P.R.G.;
- Variante al P.R.G. in conformità al P.S. anticipatoria del R.U. per inserire la previsione di una rotatoria sulla strada provinciale Maremmana al confine con il Comune di Lamporecchio, di tipo normativo per le zone produttive e per stralciare la previsione denominata PN11-via Marmugi.

Inoltre con Deliberazione n. 171 del 03/11/20011 la Giunta Comunale ha dato un atto di indirizzo per l'elaborazione del Regolamento Urbanistico che verrà redatto dalla R.T.I. arch. G.Serrini - arch. C. Zagaglia - LDP Progetti GIS s.r.l. (Determinazione del Dirigente del Settore 3, n.237 del 30.06.2011) oltre al geol. A. Tomei per gli studi geologici (Determinazione del Dirigente del Settore 3, n.448 del 29.12.2011) e alla società



COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

SETTORE 3 – USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Ambiente S.C. per la VAS e la V.I. (Determinazione del Dirigente del Settore 3, n.451 del 29.12.2011);

2. PROCEDIMENTI IN CORSO E PREVISTI A BREVE TERMINE

Visto che è stata individuata l'autorità competente in materia di VAS in conformità a quanto previsto dalla L.R. 10/2010 a seguito delle modifiche apportate dalla L.R. 6/2012, nei prossimi mesi, oltre alla presente Variante al Piano Strutturale per tre piccole aree (limitatamente alla carta della pericolosità idraulica), verranno svolti i seguenti piani:

- 1) Regolamento Urbanistico;
- 2) Variante al P.R.G. vigente in conformità al Piano Strutturale anticipatoria del Regolamento Urbanistico per la realizzazione dell'area sportiva ricreativa golf di Bellosguardo;
- 3) Variante al Piano Strutturale estesa a tutto il territorio comunale (limitatamente alla carta della pericolosità idraulica e geomorfologica e precisazioni normative).

Tutti gli atti sopra elencati seguiranno la procedura prevista dagli articoli 15-16-17 della L.R. 1/2005, in particolare gli atti di cui al punto 1 e 3 verranno avviati contestualmente. La presente variante sarà riassorbita nella variante generale al Piano Strutturale di cui al punto 3 dell'elenco.

3. OBIETTIVI DELLA VARIANTE

Dobbiamo precisare che durante gli incontri fatti con i professionisti incaricati della redazione del Regolamento Urbanistico, è emerso che la carta della pericolosità idraulica allegata al Piano Strutturale approvato è stata elaborata in base a studi di dettaglio sui corsi d'acqua minori, ma tale studio, pur essendo stato "appoggiato" sulla cartotecnica regionale più recente, comunque non risponde, in alcune zone, allo stato reale. L'entrata in vigore della L.R. 66/2011 di fatto impedisce l'attuazione delle previsioni di P.R.G. che ricadono in aree a pericolosità idraulica molto elevata. La situazione non è cambiata nonostante la sostituzione degli articoli 141 e 142 della L.R. 66/2011 con gli articoli 1 e 2 della L.R. 21/2012, per cui alcune previsioni risultano ancora non fattibili.

L'obiettivo della variante è quello di aggiornare la carta della pericolosità idraulica, tramite un rilievo accurato dello stato reale del territorio e cioè in base alla recente disponibilità di cartografie più aggiornate.

Tale aggiornamento può cambiare sostanzialmente la perimetrazione delle aree di pericolosità e, di conseguenza, la fattibilità dei singoli interventi, senza che ciò comporti modifiche alle cartografie di "progetto" (tav. C5.2.1 – Sistemi funzionali, tav. C5.2.2 – sistema della mobilità, tav. C5.3.1 – Schemi direttori, tav. C5.4.1 – U.T.O.E).

Ciò è possibile poiché sono disponibili i rilievi "Lidar", cioè un sistema di rilevazione a carattere regionale basato su scanner che, inviando verso la superficie terrestre una quantità prestabilita di impulsi che servono a delineare il profilo altimetrico del territorio "scansionato", garantiscono una notevole accuratezza del rilievo.

Per questo motivo con Del. G.C. n. 128 del 07.08.2012 è stato dato mandato a questo settore di predisporre gli atti e gli elaborati necessari per una variante al Piano Strutturale estesa a tutto il territorio comunale (limitatamente alla carta della pericolosità idraulica e geomorfologica e precisazioni normative), di cui al punto 3) sopra elencato.

Con nota del 17.07.2012 prot. n. 19471 integrata in data 24.07.2012 prot. gen 20118 la sig.ra Marta Grezzi in qualità di legale rappresentante della Fattoria di Mercatale s.r.l. e la sig.ra Marina Kornienko in qualità di legale rappresentante della GMPACK s.r.l. hanno



COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

SETTORE 3 – USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

trasmesso al Sindaco una richiesta di variante al PS, limitatamente alla cartografia della pericolosità idraulica.

I tre lotti di proprietà delle richiedenti, ricadono in aree produttive secondo la cartografia del P.R.G. vigente, aree produttive previste anche nel PS approvato, ma in zona a pericolosità idraulica molto elevata e pertanto gli interventi risultano non fattibili.

Nella suddetta richiesta viene sottolineato che, pur considerando che il Comune di Vinci sta predisponendo l'integrazione all'incarico per la stesura degli elaborati tecnici riguardanti gli aspetti idraulici e geomorfologici necessari per la stesura della variante al Piano Strutturale, basandosi sui rilievi Lidar sopra menzionati, limitatamente alle carte di pericolosità idraulica e geomorfologia da elaborare contemporaneamente alla redazione del Regolamento Urbanistico, i tempi previsti per la sua approvazione non sono conciliabili con l'esigenza di consentire fin dai prossimi mesi la presentazione delle pratiche edilizie per la realizzazione dei due edifici produttivi, la cui realizzazione e il successivo insediamento di nuove attività produttive avrebbero ripercussioni positive sull'occupazione.

Condividendo gli obiettivi della Variante proposta, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 02.08.2012 è stato dato mandato a questo settore di predisporre gli atti necessari alla variante al Piano Strutturale di cui in oggetto

E' bene sottolineare che obiettivo della presente variante è quello di aggiornare la carta della pericolosità idraulica limitatamente ai tre lotti in questione lasciando invariate le carte di progetto, pertanto non ci sono nuove o diverse previsioni, non ci sono nuovi impatti significativi sull'ambiente, non ci sono da valutare alternative, cambia solo la fattibilità dei singoli interventi: a seconda di dove ricadono (bassa pericolosità, pericolosità molto elevata, ...) possono essere attuati oppure non attuati.

Naturalmente tale variante seguirà la procedura prevista ai sensi degli articoli 15-16-17 della L.R. 1/2005 e verrà inglobata nella variante generale alla carta di pericolosità idraulica che verrà elaborata in parte dal personale interno al Comune ed in parte dai professionisti incaricati dall'Amministrazione comunale.

4. QUADRO CONOSCITIVO DI RIFERIMENTO

In merito al quadro conoscitivo di riferimento, vista la recentissima approvazione del P.S. stesso, è da intendersi il quadro conoscitivo allegato al Piano Strutturale, che si intende interamente richiamato.

Nell'ambito della redazione del Regolamento Urbanistico e dell'aggiornamento della carte di pericolosità idraulica e geomorfologica estesa a tutto il territorio comunale gli studi relativi agli aspetti geologici-idraulici-sismici verranno elaborati e/o aggiornati alle prescrizioni e ai contenuti della normativa vigente ed in particolare al DPGR n.53/R del 25.10.2011 ed al Piano di Bacino del Fiume Arno, stralcio assetto idrogeologico PAI.

In particolare contestualmente verrà presentata osservazione alle cartografie del PAI per intraprendere la procedura di aggiornamento delle stesse.

5. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Nel rispetto di quanto disposto dalla L.R. 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione d'incidenza", con Deliberazione n.94 del 20.12.2010 la Giunta Comunale aveva individuato:



COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

SETTORE 3 – USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- il Consiglio Comunale quale autorità procedente (in quanto organo della pubblica amministrazione "che recepisce, adotta o approva il piano e il programma")
- la Giunta Comunale quale autorità competente ((in quanto organo della pubblica amministrazione a cui "compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del parere motivato, nel caso di valutazione di piani e programmi, e l'adozione dei provvedimenti conclusivi in materia di VIA, nel caso di progetti").

Alla luce delle successive modifiche, anche sostanziali, apportate alla legge 10/2010, con Deliberazione n. 106 del 05.07.2012 la Giunta Comunale, non rispondendo più ai requisiti richiesti, ha revocato:

- la parte del punto 1 della Del. G.C. n 94 del 20.12.2010, avente per oggetto "Individuazione dell'autorità competente e dell'autorità procedente in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e valutazione di impatto ambientale (VIA) ai sensi del D.Lgs 152/2006 e della L.R.T. 10/2010" nella quale veniva nominata autorità competente la Giunta Comunale;
- il punto 2 della sopra richiamata Deliberazione, nel quale veniva individuato nell'ufficio tecnico-ambiente il supporto tecnico istruttorio;

Considerato che all'interno dell'Ente, sia per le competenze specifiche che per l'organizzazione dei servizi, non è stato possibile individuare l'autorità competente e che l'art. 12 comma 3 bis della L.10/2010 prevede che le predette funzioni di cui all'art. 13, possano essere affidate tra gli altri, tramite convenzione con la Provincia, la Giunta Comunale con Deliberazione n.106 del 05.07.2012 ha stabilito di individuare nell'ufficio Ambiente del Circondario Empolese-Valdelsa la nuova Autorità Competente.

Pertanto in data 06.08.2012 rep. 1493, è stata sottoscritta una convenzione per il "Servizio di assistenza tecnica ai Comuni del Circondario Empolese Valdelsa in materia di VAS" tra il Comune di Vinci ed il Circondario Empolese Valdelsa.

La presente variante per quanto previsto dagli art. 5 e 22 della L.R. 10/10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica – VAS, di valutazione di impatto ambientale – VIA e di valutazione di incidenza) risulterebbe soggetta a verifica di assoggettabilità in quanto è necessario accertare, preliminarmente, l'assoggettabilità a valutazione ambientale.

Questo ufficio in qualità di Proponente della variante in oggetto, visto quanto previsto dall'art. 13 della L.R. 10/2010 e successive modifiche e integrazioni e dalla convenzione "Servizio di assistenza tecnica ai Comuni del Circondario Empolese Valdelsa in materia di VAS" con nota del 07.08.2012 prot. n.21482 ha chiesto all'Autorità competente in materia di VAS se il semplice aggiornamento della carta della pericolosità idraulica da fare in base alla recente disponibilità di cartografie più aggiornate, senza che ciò comporti modifiche alle cartografie di "progetto" (tav. C5.2.1 – Sistemi funzionali, tav. C5.2.2 – sistema della mobilità, tav. C5.3.1 – Schemi direttori, tav. C5.4.1 – U.T.O.E) sia da assoggettare o meno a verifica di assoggettabilità.

Questo dubbio sulle procedure previste per legge nasceva dall'assoluta certezza che le carte di progetto rimangono invariate, pertanto non essendoci nuove o diverse previsioni, ma cambiando solo la fattibilità dei singoli interventi, appariva irragionevole effettuare la procedura di VAS. Infatti la variante proposta non ha impatti significativi sull'ambiente, non ci sono da valutare alternative e, pertanto, il rapporto preliminare sarebbe stato svuotato dei suoi contenuti. Le valutazioni previste per legge sono state fatte nell'ambito della redazione e valutazione del Piano Strutturale stesso.



COMUNE DI VINCI

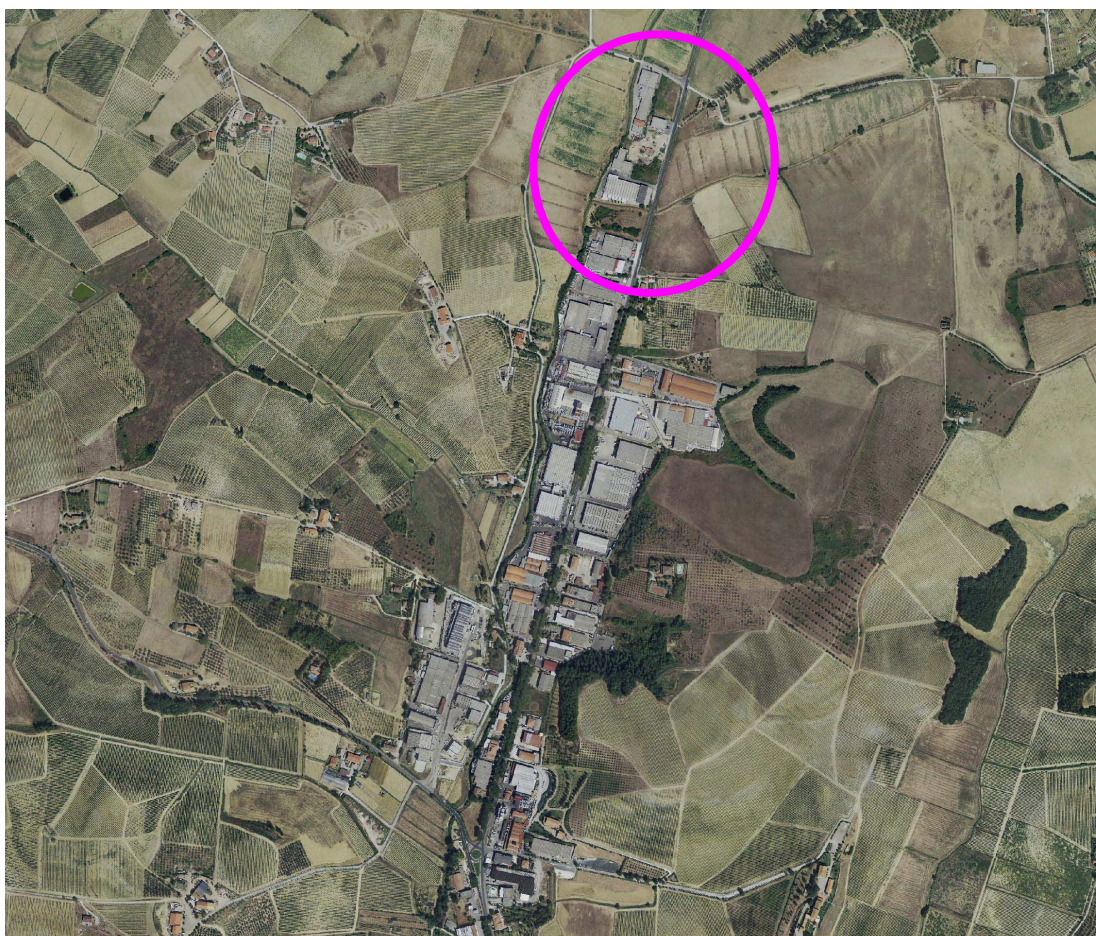
Provincia di Firenze

SETTORE 3 – USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Con nota del 20.09.2012 prot. n.25264 (che viene allegata in copia) l’Autorità Competente ha ritenuto che il mero aggiornamento della carta della pericolosità idraulica non debba essere oggetto né di VAS né di verifica di assoggettabilità, poiché non comporta impatti significativi sull’ambiente.

6. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Tra le piccole aree oggetto di variante due lotti si trovano nell’**area produttiva di Mercatale**: area pianeggiante, posta a quota 28,00 circa che si sviluppa lungo la strada provinciale ed è circondata da aree agricole.



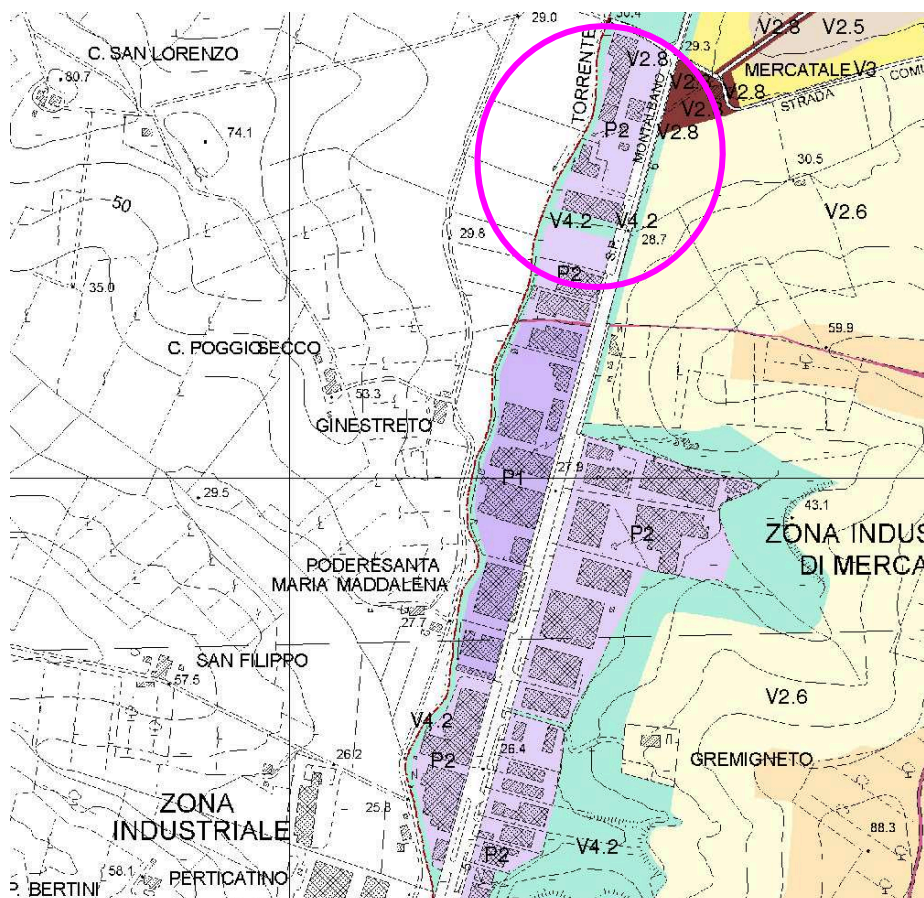
Nel Piano Strutturale i due lotti oggetto di variante sono ricompresi nel sistema funzionale P – sistema della produzione, sottosistema P2 – Aree industriali e artigianali, mentre in piccola parte è ricompresa nel sistema funzionale L – sistema dei luoghi centrali, sottosistema L2 – attrezzature urbane e territoriali, all’interno dell’UTOE 3 Spicchio-Sovigliana-Mercatale. Gli obiettivi, le strategie e le prescrizioni per tale sottosistema sono definiti nell’art. 84 (sottosistema P2) e art.78 (sottosistema L2) dello Statuto. L’area in oggetto non è interessata da invariati.



COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

SETTORE 3 – USO E ASSETTO DEL TERRITORIO



P.S. Tav. C.5.2.1 Sistemi funzionali

L'altra area è posta nella zona produttiva del **Ponte di Bagnolo**: area pianeggiante, posta a quota 36,10, alle porte di Vinci capoluogo, circondata sui rimanenti tre lati da aree a valenza rurale.



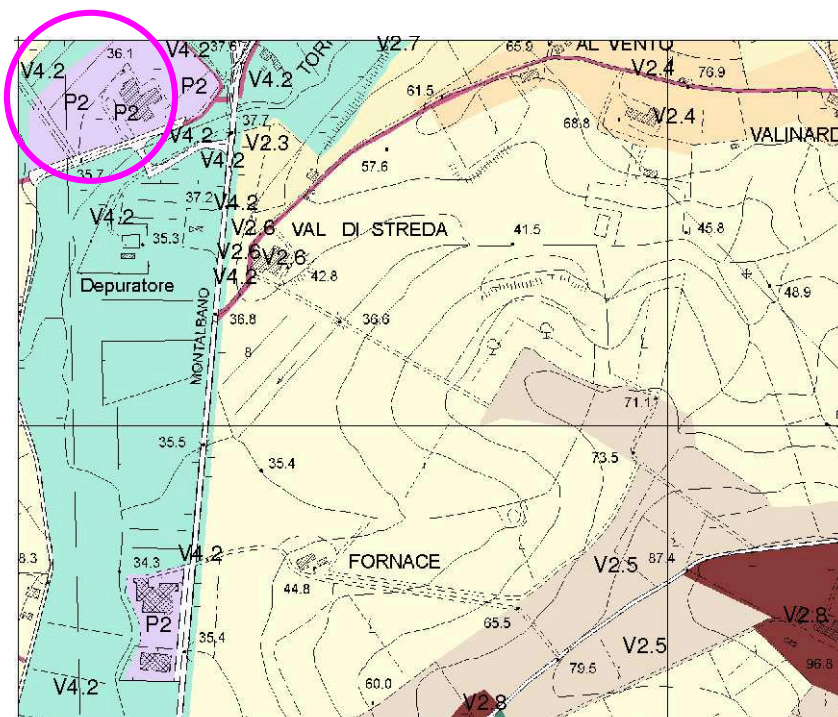


COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

SETTORE 3 – USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Nel Piano Strutturale il lotto è ricompreso nel sistema funzionale P - sistema della produzione, sottosistema P2 – Aree industriali e artigianali, all'interno dell'UTOE 1 Vinci. Gli obiettivi, le strategie e le prescrizioni per tale sottosistema sono definiti nell'art. 84 dello Statuto. L'area in oggetto in parte ricade all'interno del vincolo paesaggistico (area vincolata ai sensi ex L 431/85, in quanto fascia di 150 metri dal corso d'acqua denominato " Forra dei Baldi o dei Morticini").



P.S. Tav. C.5.2.1 Sistemi funzionali

6.1 Piano di Indirizzo Territoriale (PIT)

La Regione è dotata di Piano di Indirizzo Territoriale approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n.72 del 24.07.2007.

La variante è conforme al P.S. approvato nel luglio 2010, P.S. elaborato nel rispetto ed in coerenza con gli indirizzi e le prescrizioni del P.I.T stesso.

6.2 Vincolo Paesaggistico

Il comune di Vinci non ha aree vincolate con decreto ministeriale, ma solamente aree vincolate ai sensi ex L 431/85 (aree boscate e fascia di 150 metri dai corsi d'acqua).

Per i tre lotti produttivi interessati dalla variante normativa, solo quello in località **Ponte di Bagnolo** risulta in parte ricompreso all'interno del vincolo dei 150 metri dal corso d'acqua denominato " Forra dei Baldi o dei Morticini".

L'area è comunque già produttiva (lo era già nel Programma di Fabbricazione) e la variante non ha rilevanza paesaggistica.



COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

SETTORE 3 – USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

7. INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI ED ORGANISMI PUBBLICI EVENTUALMENTE COMPETENTI ALL'EMANAZIONE DI PARERI

Questo ufficio ai sensi dell'art. 15 della L.R. 1/2005 individua i seguenti soggetti interessati:

- Regione Toscana - Direzione Generale delle Politiche Territoriali e Ambientali, Settore Sperimentazione e apporti collaborativi per gli strumenti della pianificazione territoriale, delle Province e dei Comuni
- Provincia di Firenze - Direzione Urbanistica e pianificazione territoriale
- Circondario Empolese Valdelsa - Direzione Viabilità, Trasporti, Edilizia, Pianificazione Territoriale, Difesa del Suolo e delle Risorse idriche
- Genio Civile di Firenze
- Autorità di Bacino del fiume Arno
- Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici ed etnoantropologici per le province di Firenze, Pistoia e Prato
- Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana
- Autorità Idrica Toscana
- ATO Rifiuti Toscana Centro
- ASL 11 Empoli
- A.R.P.A.T.
- ENEL s.p.a
- Telecom Italia
- Acque s.p.a.
- Toscana Energia s.p.a.
- Publiambiente s.p.a.

Questo ufficio in merito all'iter procedurale di cui in oggetto, propone che la Giunta, con specifico provvedimento amministrativo, avvii il procedimento di cui in oggetto, indicando gli enti ed organismi pubblici eventualmente competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati ai sensi dell'art.15 della L.R. 1/2005 ed individuando, ai sensi dell'art.16 della L.R.1/2005 il Responsabile del Procedimento ed, ai sensi dell'art.19 della L.R. 1/2005 il Garante della Comunicazione.

Vinci, 12.11.2012

Il Funzionario Del Servizio Urbanistica
(Arch. Rosanna Spinelli)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 3
(Ing. Claudia Peruzzi)



COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

SETTORE 3 – USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

NOTA DELL'AUTORITA' COMPETENTE (prot. n. 25264 del 20.09.2012)



Empoli, 18 settembre 2012

Prot. N. 17281
Cat. 12 Clas.01 Fasc. 001
Raccomandata R/R

ALL'AUTORITA' PROPONENTE IN MATERIA
DI VAS del Comune di Vinci – Settore 3
c.a. Ing. Claudia Peruzzi
P.za Leonardo da Vinci, 29
50059 Vinci (FI)

OGGETTO: Vs. nota del 07.08.2012 (Prot. Gen. 15640 del 09.01.2012).

Comunicazione ai sensi dell'art. 13 comma b) della Legge Regionale 10/2010 e s. m. e i.

Con riferimento a quanto in oggetto, con la presente si comunica che questo ufficio ha esaminato l'elenco dei piani che Codesta A.P. intende assoggettare nei prossimi mesi a VAS o a verifica di assoggettabilità ai sensi della L.R. 10/2010 e s. m. e i., ritenendo di esprimere le seguenti considerazioni:

- 1) il Regolamento Urbanistico dovrà essere sottoposto a VAS così come previsto dalle leggi vigenti ed in particolare dall'art.5 bis comma 1 lett.d) della L.R. 10/2010;
- 2) in merito alla variante al P.R.G. vigente, in conformità al Piano Strutturale, anticipatoria del regolamento Urbanistico, per la realizzazione dell'area sportiva ricreativa "golf di Bellosguardo", si ritiene condivisibile la proposta di non effettuare la verifica preliminare e di assoggettare direttamente il piano a VAS;
- 3) in merito alla variante al Piano Strutturale:
 - a) per due piccole aree (limitatamente alla carta della pericolosità idraulica);
 - b) estesa a tutto il territorio comunale (limitatamente alla carta della pericolosità idraulica e geomorfologica e normativa);

si precisa quanto segue:

com'è noto, lo studio dei caratteri fisici e morfologici del territorio fino alla definizione della sua pericolosità geologica e idraulica, consentono di stabilire più in dettaglio le azioni possibili sul territorio, permettendo di definire la fattibilità geologica dei diversi interventi che potranno essere attuati seguendo le indicazioni del P.S.

Le carte di pericolosità geologica e idraulica definite nel Piano Strutturale rappresentano, quindi, la sintesi e l'interpretazione, in chiave di rischio (reale e potenziale), delle caratteristiche fisiche e delle dinamiche idrogeomorfologiche dei luoghi nei confronti delle quali ciascun nuovo intervento dovrà trovare le corrette modalità di attuazione. La fattibilità geologica degli interventi

ammessi dal Regolamento Urbanistico deriva dal confronto tra la tipologia ed il dimensionamento di questi ultimi con le caratteristiche di pericolosità del contesto territoriale dove si inseriscono, rappresentate mediante la carta della pericolosità geologica e la carta della pericolosità idraulica del Piano Strutturale.

Nel caso di specie, l'A.P. ha intenzione di utilizzare il sistema di rilevazione "LIDAR" per aggiornare le carte di pericolosità idraulica e morfologica (senza variare in alcun modo le carte di progetto), tale intervento, si ritiene non implichi di per sé l'attivazione delle procedure di VAS, in quanto non comporta impatti significativi sull'ambiente, pertanto, si concorda con l'A.P. che il mero aggiornamento della carta di pericolosità idraulica non debba essere oggetto di VAS né di verifica di assoggettabilità.

Si coglie l'occasione per restituire n.1 copia originale della Convenzione sottoscritta in data 06.08.2012, Rep. n. 1493.

Distinti saluti

Il Titolare di P.O.
Gestione e Tutela del Territorio
Dott. Alessandro Monti



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alessandro Monti", written over the official stamp.